

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1424 del 12/05/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione AUA per la Ditta CHIERICI LYDA S.R.L., insediamento in comune di Parma (PR) in via Barbacini n. 18/b
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1313 del 02/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno dodici MAGGIO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PARMA, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 40123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpae.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Parma;

#### **VISTO:**

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

#### **CONSIDERATO:**

- la domanda trasmessa dal Comune di Parma – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia Privata con nota prot. n. 147947 del 14.08.2015 (acquisita dalla Provincia di Parma al prot. prov.le n. 55999 del 18.08.2015), presentata dalla

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 40123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpaie.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

società CHERICI LYDA S.R.L., nella persona del Sig. Andrea Grossi in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Parma (PR), in via Barbacini n. 18/B – C.A.P. 43122, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto il rinnovo dell’autorizzazione allo scarico di competenza comunale di acque reflue industriali in pubblica fognatura rilasciata dal Comune di Parma con provvedimento n. 57/2012 del 12.07.2012;
  - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente n. 4323 del 28.11.2008;
  - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta dichiara *“...che l’oggetto della domanda di A.U.A. è un semplice rinnovo senza la realizzazione, modifiche e potenziamento di opere...”*;
- che con invio del Comune di Parma – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia Privata prot. n. 176888 del 30.09.2015 (acquisito dalla Provincia di Parma al prot. prov.le n. 63264 del 01.10.2015) è pervenuta dalla Ditta la documentazione a completamento dell’istanza richiesta dalla Provincia di Parma con nota prot. prov.le n. 59666 del 10.09.2015;
  - che l’istanza risulta correttamente presentata;

#### **CONSIDERATO ALTRESI’:**

- che l’insediamento per cui è richiesta l’A.U.A. in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque” come area *“poco vulnerabile”* (Tavv. 6 e 6/D – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione);

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 40123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "produzione e trattamento fibbie e articoli similari", come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;

**VISTI** i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di parere della Provincia di Parma con nota prot. prov.le n. 66912 del 20.11.2015 e successiva richiesta di supplemento tecnico da parte di Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2016/1905 del 16.02.2016:

- parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da ARPA – Sede di Parma con nota prot. n. 12764 del 11.11.2015 (acquisito dalla Provincia di Parma al prot. prov.le n. 71584 del 12.11.2015), così come aggiornato da Arpae – Sezione Provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2016/5297 del 13.04.2016, valutato anche per la Tutela del Prosciutto di Parma di cui alla Legge 13/02/90 n. 26, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- parere favorevole con prescrizioni allo scarico in pubblica fognatura espresso da Iren Acqua Gas S.p.A. (*ora Ireti S.p.A.*) con nota prot. n. HG006919-2015-P del 30.12.2015 (prot. Arpae n. PGPR/2016/58 del 07.01.2016), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- parere favorevole espresso per quanto di competenza dal Comune di Parma con nota prot. n. 6319 del 15.01.2016 (prot. Arpae n. PGPR/2016/434 del 18.01.2016), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**CONSIDERATO** che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto, titolo unico e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 40123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

## DETERMINA

### DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del D.P.R. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta CHIERICI LYDA S.R.L., nella persona del Sig. Andrea Grossi in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Parma (PR), in via Barbacini n. 18/B – C.A.P. 43122, relativo all'esercizio dell'attività di "produzione e trattamento fibbie e articoli simili", comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza comunale di acque reflue industriali in pubblica fognatura;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

per lo scarico idrico in pubblica fognatura, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di Iren Acqua Gas S.p.A. prot. n. HG006919-2015-P del 30.12.2015 (Allegato 2) e nel parere del Comune di Parma prot. n. 6319 del 15.01.2015 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto della seguente disposizione;

1. la gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18.12.2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 40123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente;

per le emissioni in atmosfera, al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28 marzo 2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di ARPA – Sede di Parma prot. n. 12764 del 11.11.2015 così come aggiornato da Arpae – Sezione Provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2016/5297 del 13.04.2016 (Allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere rilasciato da ARPA – Sede di Parma con nota prot. n. 12764 del 11.11.2015 (Allegato 1) e nel parere del Comune di Parma prot. n. 6319 del 15.01.2015 (Allegato 3) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte dello Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Parma, si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 40123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dallo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpa Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma, Comune di Parma ed Ireti S.p.A. (ex Iren Acqua Gas S.p.A.).

Arpa Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpa Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro*

*Rif. Sinadoc: 4174/2016*

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazione e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 40123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpaie.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

**ALLEGATO 1**

Rif. Arpa prot. n.  
PGPR/2015/12134 del  
26/10/2015  
Rif. Sinadoc 2772/2015

Servizio territoriale - sede di Parma  
Viale Bottego, 9  
43121 - Parma  
Tel. 0521 / 976.111  
fax 0521 /976.170

Prot. ARPA n. 12764  
del 11/11/2015

S.U.E.I.  
Comune di Parma

S.U.A.P:  
Comune di Parma

e p.c. Provincia di Parma  
Area Ambiente e Agricoltura  
Comune di Parma

**OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)**

**Ditta Chierici Lyda S.r.l. sita in Via Barbacini, 18/B nel comune di Parma (PR)**

**Parere**

**Rif. S.U.E.I. del Comune di Parma Class. n. 2015.VI/9.5/56**

In merito alla documentazione relativa all'istanza di A.U.A. presentata dalla Ditta in oggetto riportata e pervenuta presso questo Servizio in data 26/10/2015, prot. Arpa n. PGPR/2015/12134, si comunica quanto di seguito riportato.

La Ditta svolge attività di "produzione e trattamento fibbie e articoli similari".

**Matrice rumore**

Preso atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, a firma del legale rappresentante, sig. Grossi Andrea, nato a Parma il 29/08/1966, ivi residente in strada Vigheffio n. 19, attestante che l'oggetto della domanda di A.U.A. è un semplice rinnovo senza che sia prevista la realizzazione, modifica, potenziamento di opere, si evidenzia che il parere di ARPA non è dovuto.

## Matrice acque di scarico

Presa visione dell'istanza pervenuta, considerato che la ditta "Chierici Lyda S.r.l." risulta autorizzata allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, previo trattamento di depurazione, con atto n. 57/2012 rilasciato dal Comune di Parma in data 12/07/2012.

Risulta quindi competenza dell'Ente gestore fissare i criteri di accettabilità per gli scarichi immessi in pubblica fognatura e le modalità di esecuzione di eventuali autocontrolli pertanto, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento di Pubblica Fognatura ATO 2, il parere Arpa non è dovuto.

Si prende atto di quanto dichiarato dal sig. Andrea Grossi, in qualità di legale rappresentante della ditta, ai sensi del D.P.R. 445/2000 in relazione al fatto che le acque generate dal dilavamento delle aree cortilive non sono suscettibili di inquinamento e pertanto escluse dall'ambito di applicazione della D.G.R. 1860/2006.

## Matrice emissioni in atmosfera

In riferimento all'istanza di A.U.A. presentata dalla ditta Chierici Lyda S.r.l., avente sede legale ed impianti in via Barbacini, 18/B nel comune di Parma, si rileva che la stessa risulta autorizzata alle emissioni in atmosfera con Determinazione del Dirigente n. 4323 rilasciata dalla Provincia di Parma in data 28/11/2008.

Preso atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, a firma del legale rappresentante sig. Andrea Grossi, nato il 29/08/1966 a Parma, ivi residente in Strada Vigheffio n.19, attestante che nulla è cambiato rispetto a quanto autorizzato dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente n. 4323 del 28/11/2008, si evidenzia che il parere Arpa non è dovuto.

Responsabile del Distretto di Parma

Sara Reverberi

(documento firmato digitalmente ai sensi vigente normativa)

Tecnico istruttore, emissioni in atmosfera e acque: Michela Bianchi  
Matrice rumore: Michele Ventura

Rif. Arpae prot. n. PGPR/2016/1905  
 del 16/02/2016  
 Rif. Sinadoc n. 4174/2016  
 Inviata mediante PEC

Arpae  
 Struttura Autorizzazioni e  
 Concessioni

**Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)  
 Ditta Chierici Lyda sita in Via Barbacini, 18/b nel comune di Parma.  
 Realazione emissoni in atmosfera.  
 Rif. SUEI Comune di Parma n.2015.VI/9.5/56**

Con la presente si è a fornire il supplemento tecnico, richiesto in data 16/02/2016, contenente l'aggiornamento delle prescrizioni relative alla matrice emissioni in atmosfera.

**Matrice emissioni in atmosfera**

Dall'esamina della documentazione relativa all'istanza di A.U.A. presentata dalla ditta Chierici Lyda S.r.l. , visto quanto dichiarato dal gestore in merito alla matrice emissioni in atmosfera relativamente al fatto che nulla è cambiato rispetto a quanto autorizzato con Determinazione del Dirigente n. 4323 rilasciata dalla Provincia di Parma in data 28/11/2008;

considerato quindi che:

- 1) la ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente n. 4323 rilasciata il 28/11/2008 ;
- 2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nella "**produzione e trattamento fibbie e articoli complementari per pelletteria**" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
- 4) è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non sono soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 105/2015 e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del DLgs. 152/2006;
- 5) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
- 6) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 7) è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella Parte II dell' All. III della Parte Quinta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. (emissioni di COV) poichè non supera le soglie di consumo ivi indicate;
- 8) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta Chierici Lyda S.r.l. il cui Gestore è il Sig. Andrea Grossi, con sede legale in Via Barbacini,18/b nel comune di Parma, possa essere autorizzata agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "**produzione e**

**trattamento fibbie e articoli complementari per pelletteria**” svolta negli impianti siti in Via Barbacini,18/b nel comune di Parma, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell’art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., anche alle seguenti disposizioni:

**EMISSIONE N. 01 “Linea acidi”**

(emissione autorizzata)

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l’impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.....	4.500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno .....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

**Sostanze acide**

(esprese come g di NaOH richiesti per la neutralizzazione)

Flusso di massa .....22 g/h

**Cianuri**

(espressi come HCN)

Flusso di massa .....2,2 g/h

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 Kpa.

**EMISSIONE N. 02 “Linea basici”**

(emissione autorizzata)

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l’impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera e convogliati .

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.....	4.500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno .....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

**Sostanze alcaline**

(esprese come g di Na<sub>2</sub>O richiesti per la neutralizzazione)

Flusso di massa .....22 g/h

**Cianuri**

(espressi come HCN)

Flusso di massa .....2,2 g/h

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 Kpa.

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec\_dirigen@cert.arpae.emr.it

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec\_aopr@cert.arpae.emr.it

**EMISSIONE N. 03 “Molatura/lucidatura”**

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.....	1.700	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno .....	4	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali/nebbie oleose .....	10	mg/ Nm <sup>3</sup>
------------------------------------	----	---------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 Kpa.

**EMISSIONE N. 04 “Cabina di verniciatura”**

L'attività di verniciatura deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Tali emissioni dovranno essere convogliate, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.....	1.700	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno .....	4	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali .....	3	mg/ Nm <sup>3</sup>
----------------------	---	---------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 Kpa.

**EMISSIONE N. 05 “Forno statico elettrico - (essiccamento)”**

L'attività di essiccamento deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.....	100	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno .....	1	h
Durata giorni/anno.....	50	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

S.O.V. (esprese come C organico totale).....	30	mg/ Nm <sup>3</sup>
---	----	---------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 Kpa.

**EMISSIONE N. 06 "Ricambio aria ambiente zona fusione"**

**EMISSIONE N. 07 "Aspirazione fusione"**

I gas che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzati, e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.....	900	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno .....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	3	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali .....	10	mg/ Nm <sup>3</sup>
----------------------	----	---------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 Kpa.

**Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.**

I controlli da effettuarsi ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. alle emissioni **E01** ed **E02** devono avere una periodicità annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della D.G.R. Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di **energia elettrica** (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O<sub>2</sub>%, CO<sub>2</sub>%, CO%, H<sub>2</sub>O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:  
[http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

<b>Generale</b>	
Ragione sociale :	Chierici Lyda S.r.l.
Partita IVA / Codice fiscale :	02379660349
Sede legale :	Via Barbacini, 18/b nel comune di Parma
Gestore :	Andrea Grossi
Sede locale impianti :	Via Barbacini, 18/b nel comune di Parma
Coordinate UTM X :	-
Coordinate UTM Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Produzione e trattamento fibbie e articoli complementari

	per pelletteria
Settore attività CRIAER:	4.13
<b>Indicatori di attività</b>	
Indicatore 1	Energia elettrica [kWh/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	88000
Indicatore 2:	Prodotti vernicianti, diluenti e solventi [kg/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 2:	200
Indicatore 3:	Materie prime, (metalli, leghe, acidi e sali) [kg/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 3:	5200
<b>Parametri di esercizio</b>	
Giorni/anno funzionamento :	360
Altezza media sbocco emissione :	6,5 m
Temperatura media emissioni :	300° K
<b>Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni (*)</b> (Kg/a)	
Materiale particellare :	32
COVNM:	140
Sostanze acide (espresse come g di NaOH):	39
Sostanze alcaline (espresse come g di Na <sub>2</sub> O):	39
Cianuri (espressi come HCN):	8

(\*) calcolati sulla base di quanto dichiarato dal dal Gestore

Servizio Territoriale Distretto di Parma

Il Tecnico

Michela Bianchi

Servizio Territoriale Distretto di Parma

Il Responsabile

Sara Reverberi

(documento firmato digitalmente ai sensi vigente normativa)

**ALLEGATO 2**

PER/2016/58 del 07/01/2016



Iren Acqua Gas S.p.A. www.irenacquagas.it  
Capitale Sociale i.v. Euro 310.000.000,00  
Registro Imprese di Genova, REA n. 419241,  
Partita IVA e Codice Fiscale n. 01571510997

Società sottoposta a direzione e  
coordinamento di Iren S.p.A.  
Partita IVA e Codice Fiscale n. 07129470014  
Società con unico socio Iren S.p.A.

Parma 30 DIC. 2015

Spett.le Comune di  
PARMA  
Servizio Settore Servizi al cittadino e  
all'impresa e S.U.E.I.  
Largo Torello de Strada n.11/a  
43100 PARMA

Protocollo HG006919 - 2015 - P

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma  
Ns. rif.: HG009777-2015 del 27/10/2015  
Vs. rif.: 194211/2015

Pc Spett.le Provincia di  
Parma  
Piazzale della Pace, 1  
43100 Parma

**Oggetto: Parere di conformità ditta Chierici Lyda Srl – PARMA.**

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

Le acque meteoriche confluiscono nella rete di fognatura separata bianca.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Ing. Eugenio Bertolini

Sede Legale e Direzione  
Via S.S. Giacomo e Filippo, 7  
16122 Genova  
Tel. +39 010 558 115  
Fax +39 010 5586 348

Uffici di Parma  
Strada S. Margherita, 6/A  
43123 Parma  
Tel. +39 0521 2481  
Fax +39 0521 248262

Uffici di Piacenza  
Strada Borgoforte, 22  
29122 Piacenza  
Tel. +39 0523 5491  
Fax +39 0523 615297

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma

Uffici di Reggio Emilia  
Via Nubi di Magellano, 30  
42123 Reggio Emilia  
Tel. +39 0522 2971  
Fax +39 0522 286246

30 DIC. 2015

PROF. ARPAE  
N. FGPR/2016/58  
DEL 07/01/2016

Protocollo HG006919-2015-P

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma  
Ns. rif.: HG009777-2015 del 27/10/2015  
Vs. rif.: 194211/2015

**Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO  
Chierici Lyda Srl**

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE  
REFLUE INDUSTRIALI.**

**VISTA**

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Chierici Lyda Srl con sede legale in Parma - Via Barbacini n. 18/B, relativamente all' insediamento sito in PARMA - Parma - Via Barbacini n. 18/B;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

**PREMESSO**

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di PARMA EST;
- che l'insediamento interessato svolge attività di **PRODUZIONE E TRATTAMENTO FIBBIE E ARTICOLI SIMILARI**; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Reg. Trattamento Superficiale Metalli e Verniciature**;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque di lavorazione e dei servizi igienici classificate come acque reflue **INDUSTRIALI**;



Iren Acqua Gas S.p.A. [www.irenacquagas.it](http://www.irenacquagas.it)  
Capitale Sociale i.v. Euro 310.000.000,00  
Registro Imprese di Genova, REA n. 419241,  
Partita IVA e Codice Fiscale n. 01571510997

Società sottoposta a direzione e  
coordinamento di Iren S.p.A.  
Partita IVA e Codice Fiscale n. 07129470014  
Società con unico socio Iren S.p.A.

## SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Iren addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Iren.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) **E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di sostanze solide derivanti dalla lavorazione.**
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 10) **I limiti massimi ammessi per gli effluenti in oggetto scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti di Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura.**

Sede Legale e Direzione  
Via SS. Giacomo e Filippo, 7  
16122 Genova  
Tel. +39 010 558 115  
Fax +39 010 5586 348

Uffici di Parma  
Strada S. Margherita, 6/A  
43123 Parma  
Tel. +39 0521 2481  
Fax +39 0521 248262

Uffici di Piacenza  
Strada Borgoforte, 22  
29122 Piacenza  
Tel. +39 0523 5491  
Fax +39 0523 615297

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma

Uffici di Reggio Emilia  
Via Nubi di Magellano, 30  
42123 Reggio Emilia  
Tel. +39 0522 2971  
Fax +39 0522 286246



Iren Acqua Gas S.p.A. [www.irenacquagas.it](http://www.irenacquagas.it)  
Capitale Sociale i.v. Euro 310.000.000,00  
Registro Imprese di Genova, REA n. 419241,  
Partita IVA e Codice Fiscale n. 01571510997

Società sottoposta a direzione e  
coordinamento di Iren S.p.A.  
Partita IVA e Codice Fiscale n. 07129470014  
Società con unico socio Iren S.p.A.

11) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Iren si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Ing. Eugenio Bertolini

Sede Legale e Direzione  
Via SS. Giacomo e Filippo, 7  
16122 Genova  
Tel. +39 010 558 115  
Fax +39 010 5586 348

Uffici di Parma  
Strada S. Margherita, 6/A  
43123 Parma  
Tel. +39 0521 2481  
Fax +39 0521 248262

Uffici di Piacenza  
Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
Tel. +39 0523 5491  
Fax +39 0523 615297

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma

Uffici di Reggio Emilia  
Via Nubi di Magellano, 30  
42123 Reggio Emilia  
Tel. +39 0522 2971  
Fax +39 0522 286246

**ALLEGATO 3**



PEPR/2016/434 del 18/01/2016

**Comune di Parma**

**Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio  
Servizio Edilizia Privata**

Parma, 15.01.2016  
Prot. 6319  
Class. 2015.VI/9.5/56

ARPAE  
SAC  
Via PEC

**Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio dell'autorizzazione dell'emissione in atmosfera alla Ditta Chierici Lyda Srl - Parma**

In esito alla domanda di emissioni in atmosfera inoltrata da Grossi Andrea in qualità di Legale Rappresentante della Chierici Lyda Srl, via Barbacini n. 18/B per l'attività che intende svolgere nel proprio insediamento in Via Barbacini n. 18/B (produzione e trattamento fibbie e articoli simili), preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata ( Zona produttiva di completamento (Zp3) - art.3.2.44 ) con la presente

**CERTIFICA**

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta.

Si prende atto dei pareri ARPA – Sezione Provinciale di Parma prot.12764 del 11/11/2015, ed IREN Acqua Gas S.p.A. prot. HG006919 del 30/12/2015 che si allegano senza nulla aggiungere in merito alle matrici di competenza.

Cordiali saluti.

F.to  
Il Responsabile del Procedimento  
Marco Giubilini

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**